

PROGETTO PER LA

PROMOZIONE DELLA LINGUA E LA

CULTURA ITALIANA

IN ARGENTINA

Introduzione:

la necessità di difendere la lingua italiana

La lingua italiana è stata riconosciuta ufficialmente dalla Repubblica Argentina a gennaio dell'anno 1900.

Nel 1917, a seguito diverse gestioni, finalmente il Presidente H. Irigoyen approvò l'insegnamento della lingua italiana come d'obbligo nelle Scuole Medie e Liceo argentine.

Verso la fine del secolo, cadde in disuso, beneficiandosi altre lingue e quasi in tutte le istituzioni educative venne soppressa.

Durante tutto il XX secolo prestigiose istituzioni Italiane in Argentina hanno mantenuto in vigore l'interesse per l'insegnamento dell'italiano e, grazie a questi sforzi privati ed alla trasmissione orele delle famiglie d'immigranti, ancor oggi si mantiene accesa in molte case argentine la fiamma che ci identifica con la lingua del Dante.

Dobbiamo riconoscere che la tendenza universale di trovare dei comuni denominatori ha scelto altre lingue quali strumento di comunicazione. Le relazioni internazionali, il commercio, le pubblicazioni scientifiche ed, in genere, qualsiasi altro tipo di diffusione dell'informazione si appoggia sull'inglese ed, in minor misura, sul francese. Lo spagnolo è un'altra lingua importante in questo senso e di uso quasi esclusivo in tutta l'America Latina.

Questo lascia la lingua del Dante in uno spazio molto limitato per proiettarsi nel tempo, poiché soltanto l'Italia e la Chiesa Cattolica Romana la mantengono di uso ufficiale.

D'altra parte, e dovuto alla possibilità che da la legge della doppia cittadinanza, gli italiani residenti all'estero aumentano per la discendenza di figli e nipoti degli oriundi, i quali nascono lontano dall'Italia e quindi hanno, come nel nostro caso, un'altra lingua nativa.

Lo Stato Argentino, sfortunatamente, **soltanto valuta la funzionalità dell'insegnamento di alcune lingue straniere**, senza valorizzare il fatto che la metà della popolazione ha le proprie radici nell'italianità. In più, verso metà degli anni '90, ha ristretto l'insegnamento dell'italiano favorendo invece quello del portoghese e dell'inglese.

Soltanto pochi istituzioni private, di cui in primo luogo trovasi la prestigiosa **Dante Alighieri**, la sola istituzione dedita esclusivamente all'insegnamento della lingua italiana e presente in tutto il territorio Argentino, possiedono una struttura adeguata per insegnare la lingua italiana con un livello accademico di eccellenza.

È di pubblica conoscenza che l'Argentina sta attraversando una crisi economico-sociale senza precedenti nella sua storia e, sfortunatamente, la grande comunità italiana si trova anche coinvolta in essa come non lo è stata mai prima d'ora. Molte poche istituzioni sono in condizioni di venire incontro alla richiesta di borse di studio di una grande quantità di italo-argentini che, avendo una grande necessità e predisposizione per imparare la lingua italiana, dovuto alle loro scarse risorse economiche, si trovano davanti all'impossibilità di poter farlo.

Dobbiamo garantire l'adeguato vigore della lingua, della cultura, della storia e della geografia. Però, inoltre, bisogna farlo inquadrato dentro dei concetti che nel secolo XXI siamo una collettività di figli d'Italia che oltre ad essa appartengono all'Europa.

Dobbiamo valutare adeguatamente la gravità della circostanza, giacché se non facciamo lo sforzo di proteggere intelligentemente la lingua, si corre il rischio che milioni d' "italiani nel mondo", inconsapevolmente e lentamente, si allontanino e perdano la melodia della lingua, che è il vincolo supremo dell'identità dei popoli.

Considerazioni Generali del Progetto

Finalità Primaria:

Dare la possibilità ai discendenti delle famiglie italiane con difficoltà economico-sociali di studiare la lingua e la cultura italiana.

Porsi come supporto di iniziative per lo sviluppo culturale delle comunità italiane nell'Argentina e favorire i rapporti con la patria d'origine.

Promuovere la lingua e la cultura italiana in Argentina.

Finalità Secondarie:

La possibilità di essere un progetto pilota da imitare.

Favorire l'interscambio e le azioni commerciali tra entrambi i paesi.

Inoltre:

OFFRE ai cittadini italo-argentini delle informazioni sulla vita culturale in Italia ed italo-argentina.

AGEVOLA contatti tra le persone e le istituzioni culturali e scientifiche di entrambi i paesi.

Destinatari:

- Italiani nativi od italo-argentini in possesso di doppia cittadinanza.
- Maggiorenni (di più di 18 anni di età) proposti dalle associazioni riconosciute dalla comunità italiana.

Distribuzione Geografica:

Su tutto il territorio argentino, concedendosi nelle seguenti proporzioni a seconda la presenza degli italiani nelle nove Circostrizioni Consolari:

BUENOS AIRES:	40 %;
ROSARIO:	12 %;
LA PLATA:	11 %;
CORDOBA:	8 %;
LOMAS DE ZAMORA:	7 %;
MORON:	7 %;
MAR DEL PLATA:	6 %;
BAHIA BLANCA:	5 %;
MENDOZA:	4 %.

Enti Organizzatori:

In Argentina: UTRIM ed FEDITALIA.

Selezione:

In Argentina esistono circa 1066 Associazioni ufficialmente riconosciute, la maggioranza, attraverso le sue federazioni iscritte a FEDITALIA. Queste sottoporranno l'elenco dei candidati pre-selezionati poiché contano con la possibilità di valutare il grado di mancanza di risorse di socio regolare e socio aderente.

Prodotti:

I soggetti delle diverse promozioni dei corsi che verranno impartiti, riceveranno le conoscenze elementali della lingua italiana che consentano loro di mantenere dei dialoghi ed esprimersi con fluidità, incorporando anche una capacità di base per scrivere in italiano.

Dovranno anche ricevere delle conoscenze generali di storia e di geografia della Repubblica Italiana.

Azioni:

L'**Istituzione di Formazione** proposta dettaglia all'**Allegato I** le modalità di lavoro, il calendario, il programma, la metodologia docente come così puere i propri precedenti educativi.

Esecuzione:

L'esecuzione avrà tre aree di responsabilità delineate a seconda del loro ruolo.

A) La selezione dei borsisti.

Sarà a carico delle Associazioni Italiane che operano in ogni circoscrizione consolare.

B) Istituzione di Formazione.

La scelta dell'Istituzione di formazione si basa in alcune caratteristiche fondamentali:

- 1) Unica con presenza nei principali luoghi in cui risiedono italo-argentini in tutto il territorio Argentino;
- 2) Dedizione esclusiva all'insegnamento della lingua e la cultura italiana;
- 3) Adeguata infrastruttura contando con stabili di sua proprietà per la maggior parte delle sedi;
- 4) Sede centrale a Roma;
- 5) È stata scelta in precedenza per la realizzazione di progetti analoghi, anche se di minor misura, ad esempi dalla Regione Lazio.

Si propone l'**Associazione Dante Alighieri della Repubblica Argentina** (v. Precedenti - **Allegato III**).

Sarà mediante il sistema "**chiave in mano**" con cui l'**Istituzione di Formazione** assume la responsabilità dell'unità accademica, della sua organizzazione e della metodologia, trovandosi compresi i materiali didattici, i libri e la gestione amministrativa regolare.

Considerazioni metodologiche, termini e scadenze

Il progetto inizierà ad attivarsi a fine marzo 2006, considerando che l'organizzazione dentro un territorio esteso quale quello dell'Argentina, la diffusione, la partecipazione associativa ed i meccanismi di selezione di borsisti si eseguirà in maniera meticolosa e trasparente per raggiungere l'obiettivo con un esito positivo.

La presentazione dello stesso si svolgerà il giorno 17 dicembre 2005 nel Teatro Coliseo di Buenos Aires (con capacità per circa 2.500 persone) e con la partecipazione speciale del Presidente della Fondazione Cassamarca, dell'ULM e dell'UTRIM On. DINO DE POLI e le presenze dell'Ambasciatore d'Italia in Argentina.

Inoltre, l'**Istituzione di Formazione**, in virtù di essere questo un'evento straordinario, richiederà di un tempo determinato per una pianificazione adeguata, giacché sicuramente dovrà predisporre delle aule od acquistare del materiale didattico e libri.

Allegato I: La Istituzione di formazione: sua storia, azioni, inizio, calendario, livelli, programma , moduli, durata, corsi, ecc.

ASOCIACION DANTE ALIGHIERI DE BUENOS AIRES

1. Società Dante Alighieri (Roma)

La Società Dante Alighieri, sorta nel 1889, ha il compito di tutelare e diffondere la lingua e la cultura italiane nel mondo e di ravvivare nei connazionali all'estero i legami culturali e spirituali con l'Italia.

La Società Dante Alighieri è diretta dal Presidente e dal Consiglio Centrale, eletti direttamente dai soci italiani e stranieri. Gli organi di controllo sono il Collegio dei revisori dei conti, l'Assemblea dei soci e il Congresso.

Il finanziamento deriva dalle quote sociali, donazioni, lasciti e contributi di enti pubblici e privati. L'attività è svolta dai Comitati dell'Italia e dell'estero.

Indirizzo Sede centrale:

Palazzo Firenze

Piazza Firenze, 27 - 00186 Roma - Tel. +39 06 6873694 / 95 - Fax. +39 06 6873685

E-mail: segreteria@societadantealighieri.it

Website: www.societadantealighieri.it

Presidente: Amb. Dr. Bruno Bottai

Segretario Generale: Dott. Alessandro Masi

Comitati all'estero: 500

Comitati in Argentina: 122

2. Asociación Dante Alighieri de Buenos Aires (Argentina)

Tipo di società: senza fine di lucro

Fondazione: 1896

Sedi: 5 (nella città di Buenos Aires)

2.1 Organizzazione:

Consiglio Generale (24 membri)

Giunta Ejecutiva (7 membri)

Soci: 250

Direzione Amministrativa

Direzione Didattica

Direzione Attività Culturale

Presidente: Dott. Emilio Petriella

2.2 Indirizzo e recapiti:

Asociación Dante Alighieri de Buenos Aires

Tucumán 1646 C1050AAH Buenos Aires, Argentina

Tel: +54-11-4371-2480, Fax: +54-11-4372-4062

Email: presidencia@dante.edu.ar, Website: www.dante.edu.ar

ASOCIACION DANTE ALIGHIERI DE BUENOS AIRES

Corso per italiani all'estero

Anno accademico 2006

Corso: Italiano 1 e Italiano 2

Durata del corso: due corsi quadrimestrali di 60 ore ciascuno (otto mesi)

Totale ore: 120

Livello: iniziale corrispondente ai livelli A1 e A2 della Scala Globale del Quadro di riferimento Europeo per le lingue

Destinatari: discendenti di italiani con doppia cittadinanza che non hanno nessuna conoscenza della lingua italiana

Quantità di studenti per classe: 25 alunni ca.

Sede del corso: Associazione Dante Alighieri di Buenos Aires

Indirizzo: Tucumán 1646, Ciudad Autonoma de Buenos Aires, Argentina

Valutazione: continua e formativa con test di livello in itinere e valutazione finale

Attestato: lo studente dopo aver sostenuto i due test finali riceve un attestato del livello iniziale (A1-A2)

Calendario previsto per lo svolgimento del corso:

Data Anno accademico 2006

Inizio Fine

1° Quadrimestre *1 Aprile 14 Luglio*

1° Sessione di Esami *23 Luglio 29 Luglio*

Vacanze invernali *16 Luglio 23 Luglio*

2° Quadrimestre *1 Agosto 18 Novembre*

2ª Sessione di Esami *20 Novembre 30 Dicembre*

Obiettivi generali del livello Iniziale (A1-A2):

- Acquisire un grado di *competenza comunicativa* (pragmatica, lessicale, morfosintattica fonologica, grafemica, gestuale, socioculturale e testuale) che consenta allo studente di:
 - comprendere testi orali e scritti, formali ed informali, progressivamente più complessi;
 - individuandone le informazioni principali e quelle specifiche;
 - produrre testi orali e scritti semplici, formali ed informali, coesi e coerenti, esprimendosi in situazioni quotidiane con correttezza e con un minimo di scorrevolezza;
 - individuare l'apporto culturale implicito nella lingua italiana e confrontarlo con quello della relativa argentina.

PROGRAMMA

Italiano 1

Obiettivi specifici

- Affermare.
- Chiedere e dare informazioni su di se, sulla propria famiglia e su altre persone.
- Chiedere e dare informazioni sul mangiare.
- Chiedere e dare informazioni sulla vita quotidiana.
- Chiedere il permesso ed acconsentire.
- Descrivere persone, luoghi ed ambienti.
- Esprimere accordo e disaccordo.
- Esprimere la frequenza con cui si fanno determinate azioni.
- Esprimere necessità.
- Esprimere opinione.
- Esprimere preferenza.
- Esprimere stati d'animo.
- Fare e rispondere agli auguri.
- Fare ipotesi.
- Iniziare e chiudere un contatto telefonico.
- Interpellare e rispondere quando si è interpellati.
- Invitare, accettare, scusarsi e rispondere alle scuse.
- Localizzare nel tempo.
- Localizzare nello spazio.
- Negare.
- Offrire.
- Parlare del possesso.

-
- Parlare del presente.
 - Parlare del passato.
 - Parlare delle proprie abitudini.
 - Prendere tempo per riflettere.
 - Ringraziare e rispondere al ringraziamento.
 - Salutare e rispondere al saluto.

Argomenti relativi a:

Gli incontri. I luoghi pubblici. I viaggi. Il lavoro. Il mangiare. Il tempo libero. La casa. La città. La famiglia. La vita personale. La vita quotidiana.

Contenuti lessicali

- Aggettivi e sostantivi per descrivere persone, luoghi e ambienti.
- Alcune feste familiari e collettive.
- Alcuni cibi e bevande.
- Espressioni di tempo presente.
- Espressioni di tempo passato.
- Gli auguri.
- I dati personali.
- I locali pubblici.
- I numeri.
- I saluti.
- Il lavoro. Il tempo libero: passatempi.
- La corrispondenza: cartolina, e-mail, fax, lettera.
- L'alfabeto.
- I mesi. Le stagioni. I giorni della settimana. Le parti del giorno. L'ora.
- La casa.
- La città.
- La famiglia.
- Le attività quotidiane.
- Le professioni e i mestieri.

Espressioni di uso frequente nell'interazione

Senta, scusi, senti, scusa, piacere, s'accomodi, prego, volentieri, potrebbe, mi dica, vorrei, altrettanto, (non) mi piace, dai!, potrei, che bello!, mi dispiace, certo, ecco, d'accordo...

Contenuti morfosintattici

- Aggettivi qualificativi; numerali. Gradi dell'aggettivo. Aggettivi dimostrativi (questo e quello).
- Articoli determinativi, indeterminativi e partitivi.
- Congiunzioni di uso frequente.
- Nomi ed aggettivi. Formazione del maschile e del femminile.
- Formazione del singolare e del plurale. Nomi invariabili.
- Pronomi personali: soggetto; complemento oggetto e complemento di termine, forme atone;
- Pronomi complemento oggetto con i verbi modali e l'infinito.
- Preposizioni semplici e articolate.
- Avverbi: modo; tempo; luogo; quantità;
- Affermazione; negazione.
- Posizione di alcuni avverbi con il passato prossimo.
- Uso del ci locativo.
- Verbi:
 - . Modo indicativo: presente dei verbi regolari;

- verbi in *_isc*;
- verbi finiti in *_care, _gare, _ciare; _giare*;
- verbi irregolari di uso frequente: *andare, avere, bere, dare, dire, dovere, essere, fare, piacere, potere, sapere, stare, uscire, venire, volere*.
- verbi riflessivi e pronominali;
- verbi impersonali;
- verbo *esserci*;
- verbo avere + particella pronominale *ci* + pronomi diretti: *ce l'ho, ce l'hai...*;
- costruzioni: *ci vuole/ ci vogliono; avere bisogno di...*;
- Formazione del gerundio.
- *si* impersonale e *si* passivante.
- Presente con valore di futuro.
- Passato prossimo: participio passato e uso degli ausiliari dei verbi regolari e irregolari di uso frequente.
- Verbi riflessivi, pronominali e verbo *esserci*.
- Concordanza della terminazione del participio con il soggetto.
- Marcatori temporali del presente, del passato.

Contenuti fonologici e grafemici

I grafemi e i fonemi

* Le curve intonative della lingua italiana. L'accento. La divisione in sillabe.

* Focalizzare l'attenzione sulla contrastività con lo spagnolo di:

c + e, i, ia, io, iu / ch + e, i / q + ue, ui /

g + e, i, ia, io, iu / gh + e, i / g + ue, ui / sc + e, i, ia, io, iu / sch + e, i / gl + i / s, z / gn / doppie consonanti...

Contenuti socio-culturali*

- Come si salutano gli italiani.
- La famiglia.
- La casa.
- Il mondo del lavoro.
- I pasti. Cibi e bevande tipiche.
- Abitudini degli italiani al bar, al ristorante.
- L'alloggio in Italia.
- I gesti degli italiani.
- Città e regioni italiane. Monumenti e piazze. Viaggiare e spostarsi. Italiani famosi di ieri e di oggi
- Manifestazioni culturali. Feste e tradizioni.

* Favorire il confronto interculturale

Contenuti strategici di apprendimento

- Acquisire tecniche per l'apprendimento di lessico nuovo.
- Comprendere globalmente.
- Comprendere dettagliatamente.
- Fare ipotesi sul significato di parole sconosciute.
- Fare ipotesi sulle regole grammaticali.
- Fare previsioni.
- Inferire.
- Riconoscere gli elementi coesivi del testo/discorso.
- Sapere usare il dizionario.
- Riflettere sulla contrastività tra l'italiano e lo spagnolo.

Bibliografia

RETE! 1 – [Parte A] Edizione argentina; Balboni P., Mezzadri M., Arreghini M., Soria A.; Guerra Edizioni – Asociación Dante Alighieri Buenos Aires.

Orientamento per i livelli di certificazione proposti dal Quadro comune europeo di riferimento per le lingue

Il corso Italiano 1 corrisponde al livello A1 della Scala globale proposta dal Quadro comune europeo di riferimento per le lingue.

Livello A1

(Contatto)

È in grado di comprendere e produrre espressioni familiari quotidiane e frasi basilari mirate alla soddisfazione di necessità concrete. Può presentarsi e presentare altre persone e può fare e rispondere domande personali su dove vive, gente che conosce e cose che fa. Può interagire in modo semplice a patto che l'altra persona parli piano e chiaro e sia disposta ad aiutare nel dialogo.

Italiano 2

Obiettivi Specifici

- Chiedere e dare informazioni su di se, sulla propria famiglia e su altre persone.
- Chiedere e dare informazioni relative agli acquisti.
- Chiedere e dare informazioni sul passato.
- Dare suggerimenti, consigli, indicazioni.
- Descrivere persone, oggetti, luoghi ed ambienti.
- Esprimere accordo e disaccordo.
- Esprimere la frequenza con cui si fanno determinate azioni.
- Esprimere opinione.
- Esprimere preferenza.
- Esprimere sentimenti (ammirazione, invidia, sorpresa, rabbia, dispiacere, ecc.).
- Fare ipotesi.
- Localizzare nello spazio.
- Parlare del futuro. Fare previsioni.
- Parlare del possesso.
- Parlare del tempo. Comprendere e dare informazioni relative al clima.
- Parlare di eventi passati.

Argomenti relativi a:

- La scuola.
- Gli acquisti.
- Le manifestazioni culturali.
- Le vacanze.
- Il tempo.
- La città.
- I luoghi pubblici.
- I negozi.
- I progetti.

Contenuti lessicali

- Aggettivi e sostantivi per descrivere.
- persone, luoghi ed ambienti.
- Gli acquisti.
- I locali pubblici.
- La città.
- I mezzi di trasporto.
- I prezzi.
- Il clima.
- L'abbigliamento.
- Le manifestazioni culturali.
- La scuola.

Espressioni di uso frequente nell'interazione

Senta, scusi, senti, scusa, s'accomodi, prego, volentieri, secondo me, mi dica, altrettanto, (non) mi piace, dai!, beato me/te/lui!, povero me/te/lui!, davvero?, anch'io, neanch'io, mi dispiace, certo, eccolo/eccoli..., d'accordo... .

Contenuti morfosintattici

- Aggettivi e pronomi dimostrativi (*questo e quello*).
- Pronomi personali: complemento oggetto e complemento di termine.
- Forme toniche: contrastività di uso con lo spagnolo, ad es.: *verbi conoscere, aiutare, salutare*.
- Accordo dei pronomi *lo, la, li, le* con il participio passato.
- Verbo *piacere*.
- Verbo *volerci*.
- *Si* impersonale.
- *Ci* di luogo.
- Avverbi: modo; luogo; tempo; quantità; dubbi; *forse, chissà, magari*; interrogativi; di affermazione; di negazione.
- Verbi:
 - Modo Indicativo: Imperfetto. Uso del passato prossimo e dell'imperfetto. Presente con valore di futuro. Futuro semplice dei verbi regolari ed irregolari di uso frequente, verbi in *-ciare, -giare, -care, -gare*. Periodo ipotetico della realtà, con il presente e con il futuro.
 - Modo imperativo: affermativo e negativo (in tutte le persone) dei verbi regolari, con suffisso *_isc*; irregolari: *andare, avere, bere; dare, dire, fare, stare, venire*, pronominali: *accomodarsi, dimenticarsi, preoccuparsi, ricordarsi, sedersi, uscire*.
 - Modo condizionale di uso frequente: *piacere e volere*.
 - Dopo + infinito composto.

Contenuti fonologici e grafemici

- I grafemi e i fonemi *.
- Le curve intonative della lingua italiana.
- L'accento.
- La divisione in sillabe.
- Intonazione per esprimere stati d'animo.

* Focalizzare l'attenzione sulla contrastività con lo spagnolo.

*Contenuti socio-culturali**

- L'alloggio in Italia.
- Lo stile italiano nella moda.
- Le abitudini degli italiani in vacanza.
- I gesti degli italiani.
- Città e regioni italiane. Monumenti e piazze.
- Il sistema scolastico.
- Viaggiare e spostarsi.
- Italiani famosi di ieri e di oggi.
- Manifestazioni culturali. Feste e tradizioni.

* Favorire il confronto interculturale.

Contenuti strategici di apprendimento

- Acquisire tecniche per l'apprendimento di lessico nuovo.
- Comprendere globalmente.
- Comprendere dettagliatamente.
- Fare ipotesi sul significato di parole sconosciute.
- Fare ipotesi sulle regole grammaticali.
- Fare previsioni.
- Inferire.
- Riconoscere gli elementi coesivi del testo/discorso.
- Sapere usare il dizionario.
- Riflettere sulla contrastività tra l'italiano e lo spagnolo.

Bibliografia

RETE! 1 – [Parte B] Edizione argentina; Balboni P., Mezzadri M. Arreghini M., Soria A.; Guerra Edizioni – Asociación Dante Alighieri Buenos Aires. Edizione 2004.

Orientamento per i livelli di certificazione proposti dal Quadro comune europeo di riferimento per le lingue

Il corso Italiano 2 corrisponde al livello A2 della Scala globale proposta dal Quadro comune europeo di riferimento per le lingue.

Livello A2

(Sopravvivenza)

È in grado di comprendere frasi ed espressioni frequenti relative a aree di rilevanza immediata (ad es. Informazione familiare di base, acquisti, nozioni topografiche locali, lavoro).

Può comunicare in attività semplici e quotidiane che esigano uno scambio basilare di informazione sulla famiglia e questioni frequenti.

Può descrivere in modo semplice aspetti della sua origine, della sua situazione e problemi di competenza relativa alle sue necessità.